

**Relazione sull'attività svolta da Daniele Morandi Bonacossi  
delegato di settore per l'Archeologia nell'AA 2015/2016**

Nel corso dell'AA 2015/16 sono state svolte le seguenti attività:

1. Assistenza ai direttori dei progetti archeologici di Uniud attualmente in corso sul campo per il potenziamento delle attività di ricerca e di disseminazione dei suoi risultati. In particolare, si è assistito il prof. Ludovico Rebaudo nell'elaborazione del progetto *Scavi e materiali della Calabria antica* (con Unical e Direzione Generale ASAP del Mibact): classificazione, studio e pubblicazione dei reperti dei siti calabresi a partire dagli scavi di Medma (Rosarno) e Crotona.

Inoltre, è stato ottenuto un finanziamento di Euro 10.000,00 dalla Fondazione Aquileia per il progetto '*Thermae Aquileiae*': indagine archeologica e valorizzazione delle Grandi Terme di Aquileia (età romana e tardoantica), diretto dalla prof.ssa Marina Rubinich.

Assistenza è stata prestata anche al dott. Marco Iamoni per garantire l'ottenimento di una licenza di scavo dell'importante sito protostorico di Asingrian nel Kurdistan iracheno che inizierà nel 2017.

2. E' stata potenziata l'attività dei sei Laboratori di Archeologia (in collaborazione con la prof.ssa Elisabetta Borgna). I laboratori sono una risorsa strategica per lo sviluppo della Sezione di Archeologia del DIUM e costituiscono il luogo per eccellenza dove le diverse linee di didattica e ricerca convergono, garantendo un alto grado di interdisciplinarietà e *cross-fertilization*. In particolare sono state consolidate e rafforzate sia l'attività di ricerca sia quella di didattica laboratoriale multidisciplinare (creazione dei seminari di didattica integrativa di Antropologia; Catalogazione dei beni culturali; Archeologia dei paesaggi; Archeozoologia; Geoarcheologia; Chimica dei materiali; GIS e cartografia archeologica).

E' stata inoltre coordinata la distribuzione dei fondi derivanti dal piano strategico di Ateneo per l'acquisto di attrezzature destinate a potenziare l'attività dei laboratori.

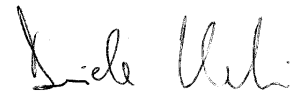
3. Elaborazione di una convenzione quadro che sistematizzi, regoli e promuova le relazioni di collaborazione fra il Museo di Archeologia – Civici Musei e Gallerie di Storia ed Arte di Udine e l'Ateneo nell'ambito della realizzazione di attività di

formazione, studio e divulgazione delle scienze archeologiche del territorio friulano. La convenzione quadro è attualmente in visione da parte della segreteria e della direzione del DIUM in attesa della sua approvazione. Si prevede di firmare la convenzione entro la fine dell'AA. Tale convenzione consentirà agli studenti di archeologia del DIUM di accedere ai materiali conservati nei fondi museali per progetti di ricerca e tesi di laurea e dottorato e, in generale, di partecipare a progetti congiunti dei due enti.

4. Creazione della Sezione di Archeologia del DIUM allo scopo di coordinare le attività degli archeologi in esso operanti mediante regolari riunioni operative e di armonizzarle con quelle delle altre sezioni del dipartimento. Sono stati messi a fuoco gli obiettivi e ambiti d'azione dei progetti archeologici sul campo attualmente attivi e, più in generale, le linee di sviluppo dell'archeologia nei prossimi anni. Lo scrivente è stato nominato coordinatore della Sezione di Archeologia nell'ambito della Commissione Ricerca del DIUM.
5. In accordo con il Rettorato, coordinamento nella gestione del fondo di finanziamento per gli scavi archeologici istituito dall'Ateneo nel 2016.
6. Partecipazione a "Conoscenza in festa" (01.07.2016) nella sezione "Le botteghe del sapere".
7. Infine, durante la mia permanenza nel Kurdistan iracheno, il Rettore dell'Università Nawroz di Dohuk, prof. Amad Mohammed Al Sofi, mi ha contattato per proporre una collaborazione internazionale con l'Università di Udine nei seguenti campi: possibile creazione di una facoltà di Archeologia, storia antica e scienze e tecniche del turismo e assistenza per il rafforzamento dei corsi di studio afferenti alle cinque facoltà presenti nell'Università Nawroz (Economia e amministrazione, Giurisprudenza e scienze politiche, Ingegneria e architettura, Informatica, Lingue straniere). L'Università Nawroz chiede di poter inviare studenti a Udine per la laurea magistrale a proprie spese e di ospitare (sempre a proprie spese) docenti di Uniud per seminari, cicli di lezioni e assistenza nella revisione dei curricula didattici.

Il Rettore dell'Università mi ha trasmesso il testo di un possibile accordo quadro fra i nostri due Atenei, che, al mio rientro in Italia, sottoporro alla prof. Antonella Riem, delegata per l'Internazionalizzazione. Ritengo possa valer la pena approfondire questa opportunità di collaborazione con una università irachena, dal momento che la messa

a punto di una cooperazione con l'Università Nawroz consentirebbe ad Uniud di alzare il proprio livello d'internazionalizzazione in entrata attraverso l'afflusso a Udine di studenti iracheni sovvenzionati (l'interesse va soprattutto ai corsi di studio scientifici e in beni culturali), di partecipare alla creazione di una nuova facoltà di Archeologia e storia antica e di contribuire al miglioramento dei curricula di studio locali.



08 ottobre 2016

Daniele Morandi Bonacossi